



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
DIREZIONE - viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce  
tel. e fax 0832.215578  
e-mail: sisp@ausl.le.it

Lecce 05.09.2017

Prot. 148533  
28/09/2017

AL DIRETTORE GENERALE  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA  
ENERGETICA, IL NUCLEARE  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Rosaria Fausta Romano)

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al " Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"**  
**Comunicazione di avvio di consultazione pubblica nazionale ai sensi dell'art. 13, comma 5 e 14 del D. Lgs 152/06**  
**Trasmissione contributo**

Con nota pari oggetto il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato a questo Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, l'avvio della consultazione pubblica del " Programma Nazionale per la Gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", trasmettendo la relativa documentazione accessibile sui links indicati.

Come già rappresentato in fase di consultazione preliminare, questo Servizio non può non richiamare l'attenzione su alcune peculiarità del territorio su cui ricade la propria competenza.

Il Salento è un'area fortemente carsica, caratterizzata dalla presenza di inghiottitoi naturali, intensamente popolata la cui dinamica ambientale vede concretizzarsi alcune problematiche fra cui i fenomeni di allagamento per il ristagno delle acque di scorrimento superficiale. L'intensa occupazione antropica infatti, ancora più intensa sulla fascia costiera, su uno stretto lembo di terra compreso tra due mari, è fra gli elementi detrattori del territorio salentino, contribuendo a frammentare la naturale continuità e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico.

Tale situazione è ancora più aggravata dall'utilizzo diffuso delle forme carsiche quali recapiti finali di acque civili ed industriali. Il Salento è quindi un territorio "fragile"

Il suolo non urbanizzato presenta elementi di rilevante importanza naturalistica soprattutto nella fascia costiera sia adriatica che ionica ed è interessato da coltivazioni agricole di particolare qualità e tipicità che sono alla base, assieme all'intenso turismo, dell'intera economia locale.

Gli elementi sin qui sinteticamente descritti, insieme ai rilievi di carattere epidemiologico la cui descrizione in questa fase pubblica appare superflua, devono essere necessariamente considerati elemento critico aggiuntivo ad altri determinanti ambientali sfavorevoli per la salute della popolazione e rendono quindi inidoneo il territorio Salentino per una eventuale localizzazione del deposito nazionale.



Il DIRETTORE ASL Area Nord  
Dott. A. CEDELE